



Prot. n. 1009/FN/22

Roma, 26 maggio 2022

Alla Signora Ministro dell'interno
Prefetto Luciana Lamorgese

R o m a

e, p.c.:

Al Signor Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza
Prefetto Lamberto Giannini

R o m a

Oggetto: perdurante ritardo del pagamento delle spettanze relative al ccnl 2019/2021 e al fesi 2021.
- Sollecito adempimenti governativi.

Egregia Signora Ministro,

come Le è senz'altro ben noto sono trascorse ormai settimane dal momento in cui le organizzazioni sindacali hanno raggiunto con il Dipartimento della pubblica sicurezza l'accordo per la distribuzione tra il personale "contrattualizzato" della Polizia di Stato delle risorse del Fesi e oggi, per consentire a NoiPA di dar corso al pagamento delle spettanze, manca solo la firma sua o di un Sottosegretario all'interno da Lei delegato: per agevolare questo adempimento la stragrande maggioranza delle sigle aventi titolo ha già formalmente comunicato di essere disponibile a sottoscrivere il testo firmato dalla parte pubblica anche senza il rituale incontro.

In fortissimo ritardo è anche il pagamento delle spettanze relative al contratto di lavoro scaduto ormai da tre anni e mezzo, il cui dPR di recepimento verrà pubblicato in Gazzetta Ufficiale a breve ma, così come il Fesi, anch'esso non potrà essere incluso nella mensilità ordinaria di giugno perché NoiPA chiuderà le relative procedure in data odierna, cioè prima del perfezionamento: come già avvenuto in passato, tuttavia, il pagamento entro giugno potrà comunque essere disposto rispettando pedissequamente il periodo di *vacatio legis* mediante l'adozione della disposizione subito dopo l'imminente pubblicazione in GU e fissandone l'esigibilità almeno 15 giorni dopo di essa.

Così come 96.000 poliziotti siamo quindi a chiederLe di perfezionare l'accordo per il Fesi 2021 al più presto possibile e, al tempo stesso, di effettuare un autorevole intervento in seno al Governo affinché il Ministero dell'economia e finanze predisponga tempestivamente un'emissione straordinaria che consenta di effettuare il pagamento, entro e non oltre il mese di giugno 2022, di tutti gli arretrati del contratto scaduto il 31 dicembre 2018, nonché di tutte le spettanze del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali relative all'anno 2021, senza dimenticare poi, a seguire, il saldo di tutti gli straordinari effettuati in supero almeno fino alla fine del medesimo anno 2021.

In attesa di un cortese cenno di riscontro inviamo cordiali saluti.

Il Segretario generale FSP